

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale
in BIOLOGIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2020/2021

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	BIOLOGIA
Denominazione del corso in inglese	BIOLOGY
Classe	LM-6 Classe delle lauree magistrali in Biologia
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in BIOLOGIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	12/05/2017
Data parere nucleo	07/07/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	10
Corsi della medesima classe	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	http://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/biologia
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia presso il DiSIT, comprende tre curricula: AGRO-AMBIENTALE, BIOMEDICO E BIOMOLECOLARE, NUTRIZIONE E AMBIENTE. Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia è stato progettato con lo scopo di rendere più efficace l'offerta didattica, alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti. I percorsi didattici proposti si articolano in corsi di insegnamento fondamentali, che rappresentano il bagaglio culturale irrinunciabile per una approfondita comprensione della moderna biologia e in una serie di insegnamenti opzionali, che consentono agli studenti di definire un personale curriculum di studi, tenendo conto di un attento esame degli sbocchi professionali. Sono ammessi a questa laurea magistrale i laureati della classe L-13 Scienze Biologiche dell'Università del Piemonte Orientale. Possono altresì essere ammessi laureati di altre sedi e/o di altre classi di laurea, quanti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, previa verifica da parte della struttura didattica di adeguati requisiti curriculari.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia, di seguito CdLM, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004 ne definisce i contenuti rispetto all'Ordinamento Didattico di riferimento e gli aspetti organizzativi.

2. L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e dei doveri dei Docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento Didattico di Corso.

Il Regolamento Didattico, in particolare, determina:

- gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento

e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

- c) i Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
 - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
 - e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
 - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
 - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
 - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
 - i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
 - l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
 - m) gli eventuali curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - p) le modalità per l'eventuale passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio Magistrali;
 - q) i docenti del CdLM, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD.MM. sulla determinazione delle Classi di Laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM;
 - r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM;
 - s) le forme di verifica dei crediti da acquisire e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.
- Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma, attraverso le stesse modalità.
- Il Regolamento Didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il Corso è gestito dal Consiglio del Corso di Laurea/di Laurea Magistrale (CCS).

Il CCS:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento modalità di impiego delle risorse finanziarie da destinare al Corso; b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove didattiche;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;
- e) esamina, con il supporto della Commissione Didattica funzionalmente organizzata all'interno del Corso, e approva i piani di studio;
- f) stabilisce i criteri di accesso degli studenti al CdLM, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;

g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al corso e modifiche del Regolamento Didattico;

h) esercita tutte le altre attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di Legge e dal Regolamento di Dipartimento.

Il CCS, per ciascun anno accademico, è composto da:

a) tutti i docenti titolari di insegnamento attivati presso il CdLM, in qualità di membri con diritto di voto; fanno parte del CCS i docenti a contratto in qualità di membri senza diritto di voto,

b) fino a tre rappresentanti degli studenti.

Il CCS è convocato almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Le sedute del Consiglio sono valide in presenza del numero legale, costituito dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto detratti gli assenti giustificati; il numero legale non può comunque essere inferiore ad un terzo degli aventi diritto di voto. In caso di mancanza o impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato dal membro di cui al punto a) che gode della maggiore anzianità di servizio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il funzionamento del CCS è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento di Dipartimento.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Sono obiettivi formativi specifici del CdLM in Biologia:

- fornire agli studenti una solida preparazione culturale nella Biologia di base e nei diversi settori della Biologia applicata allo studio ed alla gestione delle risorse naturali ed allo studio di processi fisiologici e patologici a livello molecolare, cellulare e sistemico;
- approfondire le problematiche relative alla gestione delle tecnologie esistenti e di quelle derivanti dall'innovazione scientifica nel campo della biologia applicata allo studio di sistemi cellulari, vegetali ed animali in condizioni naturali e di stress;
- approfondire la metodologia dell'indagine scientifica e la capacità critica nell'analisi di progetti di ricerca, protocolli e risultati sperimentali per la corretta effettuazione di ricerche nella biologia di base ed applicata, con particolare attenzione ad aspetti di biologia ambientale, biomedici e nutrizionali;
- stimolare la capacità di lavorare con ampia autonomia, oltre la capacità di lavorare in gruppo, valorizzando la propria e l'altrui competenza ed anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

ART. 6 Sbocchi Professionali

I laureati magistrali in Biologia, sulla base del vigente D.P.R. numero 328/01, possono accedere agli Esami di Stato per la professione di Biologo senior, al fine di ottenere l'iscrizione alla sezione A del relativo Albo.

6.1 Funzioni

I compiti dei laureati della classe consistono:

- in attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- in attività di progettazione ed applicazione tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, dei principali processi patologici, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia;
- in attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica, a diagnosi e prognosi in campo ambientale e al

ART. 6 Sbocchi Professionali

miglioramento della qualità della vita e della salute in laboratori di ricerca e sviluppo.

La loro attività si rivolge prevalentemente a:

- enti pubblici e privati orientati alle analisi biologiche, microbiologiche, chimico-clinica e al controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore del monitoraggio e recupero dell'ambiente e interessati alla conservazione del patrimonio naturale, alla lotta biologica e alla diagnosi tassonomica;
- libera professione;
- comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica.

6.2 Competenze

I laureati della classe possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti come competenze della figura professionale del biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale, Codice ISTAT 2.3.1.1 (biologi, botanici, zoologi ed assimilati) e previo superamento di esami di ammissione al dottorato di ricerca in ambito universitario.

6.3 Sbocco

Biologo senior in Enti pubblici e privati.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
Biologo.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.3.1	Specialisti nelle scienze della vita	2.3.1.1	Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	2.3.1.1.1	Biologi e professioni assimilate

ART. 7 Ambito occupazionale

I laureati possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti che richiama competenze tipiche della figura professionale del biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale: Codice ISTAT 2.3.1.1 (biologi, botanici, zoologi e assimilati).

I laureati della Classe possono svolgere:

- attività di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica in area biologica;
- attività di progettazione e applicazione di metodologie scientifiche e tecnologiche per la risoluzione di problemi concreti nel campo della biologia, dei principali processi patologici, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia;
- attività che prevedono l'applicazione delle conoscenze biologiche alla diagnostica chimico-clinica, a diagnosi e prognosi in campo ambientale e al miglioramento della qualità della vita e della salute;
- attività di docenza in scuole di diverso ordine e grado, dopo aver completato gli ulteriori specifici percorsi formativi;

La loro attività si svolge prevalentemente in:

- enti pubblici e privati orientati alle analisi biologiche, microbiologiche, chimico-clinica e al controllo di qualità dei prodotti di origine biologica;
- società private o enti pubblici attivi nel settore della nutrizione e nel settore del monitoraggio e recupero dell'ambiente e interessati alla conservazione del patrimonio naturale, alla lotta biologica e alla diagnosi tassonomica;
- laboratori di ricerca e in aziende che utilizzano tecniche di biologia cellulare, genetiche e bio-molecolari.
- società o enti che prevedano l'esercizio della libera professione;
- settori della comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica;
- Università ed Enti di ricerca.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati per la Classe L-13 Scienze biologiche ex DM 270/2004 e per la Classe 12 ex DM 509/1999. Possono altresì essere ammessi laureati in possesso di un titolo afferente ad altre classi di laurea o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, se i suddetti laureati abbiano maturato un numero di crediti formativi almeno pari a: 40 CFU nell'ambito delle discipline biologiche e almeno 20 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, fisiche e chimiche. Tali requisiti non potranno prescindere da una solida base culturale nelle discipline ritenute fondamentali. Le modalità di verifica delle conoscenze sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Successivamente al controllo formale dei requisiti curriculari viene effettuato un colloquio con la Commissione Didattica per valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il CdLM è ad accesso libero, cioè non prevede limitazioni al numero di immatricolati.

ART. 10 Modalità di ammissione

A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID19, il Consiglio di Corso di Studio può modificare le modalità di verifica della preparazione in ingresso e le prove potrebbero svolgersi in modalità a distanza.

Le informazioni aggiornate sono consultabili al link:

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento, le 25 ore di impegno sono così divise: a) 8 ore di lezione o di laboratorio/esercitazioni;

b) 17 ore di studio autonomo.

I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame e/o giudizio di idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di CFU riconosciuti per attività professionale o extra universitaria eventualmente su convenzione è di 10.

ART. 13 Piano degli studi

PERCORSO A15 - Agro-Ambientale

1° Anno (48)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
MF0148 - ECOLOGIA II	6	BIO/07	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0255 - INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE	6	BIO/01	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0145 - ZOOLOGIA APPLICATA	6	BIO/05	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0401 - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE E DIAGNOSTICA	6	BIO/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0142 - STATISTICA	6	MAT/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:48		Obbligatoria	Orale

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0445 - ECOLOGIA MOLECOLARE	6	BIO/07	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
S0618 - FISIOLOGIA II	6	BIO/09	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Orale

BIOLOGIA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0143 - MICOLOGIA APPLICATA	6	BIO/03	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0262 - MICROBIOLOGIA APPLICATA	6	BIO/19	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288		Obbligatoria	Orale

PERCORSO A16 - Biomedico e Biomolecolare**1° Anno (54)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0402 - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE E DIAGNOSTICA	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S1397 - BIOLOGIA CELLULARE	6	BIO/06	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
S0618 - FISIOLOGIA II	6	BIO/09	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0253 - EMATOONCOLOGIA	6	MED/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Opzionale	Orale
MF0142 - STATISTICA	6	MAT/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Opzionale	Scritto
MF0362 - TECNICHE ANALITICHE IN CHIMICA CLINICA	6	CHIM/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Opzionale	Orale
MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:48		Obbligatoria	Orale

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0254 - FARMACOLOGIA	6	BIO/14	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
MF0260 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO	6	MED/05	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
MF0149 - PATOLOGIA GENERALE II	6	MED/04	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0267 - TECNICHE MICROBIOLOGICHE	6	BIO/19	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288		Obbligatoria	Orale

PERCORSO A17 - Nutrizione e Ambiente**1° Anno (48)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0249 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0446 - Biologia cellulare delle neoplasie e morfologia citostopatologica	6	BIO/06	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Opzionale	Orale
MF0250 - BIOLOGIA MOLECOLARE II	6	BIO/11	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Scritto
MF0251 - BOTANICA APPLICATA	6	BIO/01	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Opzionale	Orale
MF0252 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI	6	CHIM/10	Caratterizzante / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0256 - ZOOLOGIA APPLICATA	6	BIO/05	Caratterizzante / Discipline del settore biodiversità e ambiente		LEZ:48		Opzionale	Orale
MF0261 - GENETICA II	6	BIO/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0447 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (VERCELLI)	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:48		Obbligatoria	Orale

2° Anno (66)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0258 - FISILOGIA APPLICATA	6	BIO/09	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0263 - MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA E DEL CONTROLLO ALIMENTARE	6	BIO/19	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0264 - NUTRIZIONE	6	MED/49	Caratterizzante / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0265 - PATOLOGIA GENERALE II	6	MED/04	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
MF0404 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO	6	MED/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatoria	Orale
S0069 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:288		Obbligatoria	Orale

ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il CdLM prevede modalità di iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale cui corrispondono piani di studio strutturati su tre o quattro anni, valutati dalla Commissione Didattica e approvati dal CCS e come tali proposti agli Studenti. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una mera distribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del Corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il piano di studi annuale viene associato alle singole carriere all'atto del perfezionamento dell'iscrizione al primo anno come piano standard e, come tale, in stato "proposto", verrà poi esaminato e validato dalla Commissione Didattica. La gestione del piano degli studi a livello di inserimento di esami opzionali avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Il piano di studi degli Studenti che abbiano optato per un regime di studio a tempo parziale verrà inserito automaticamente dalla Segreteria Studenti e sarà gestito come piano individuale e potrà essere variato di norma in un anno di iscrizione regolare al CdLM.

Sarà altresì gestito come piano individuale il piano di studi che preveda la sostituzione di materie afferenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta libera dello Studente presenti nel piano standard proposto e conforme al quadro degli insegnamenti e delle attività formative in armonia con l'Ordinamento Didattico di riferimento.

In ogni caso, le motivazioni di presentazione di un piano di studi individuale devono essere preventivamente espone alla Commissione Didattica del CdLM e, solo a seguito di accoglimento delle stesse, sarà possibile espletare le relative pratiche amministrative.

ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica si svolge sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali o di gruppo, di visite esterne guidate, di progetti individuali supportati da tutori. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning. Possono inoltre essere previste uscite didattiche entro il limite orario del 30% delle ore previste per l'insegnamento di riferimento.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri: ottobre/gennaio e marzo/giugno. Per ogni prova di valutazione del profitto relativa alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e a scelta, ove attivate dal Dipartimento, sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo. La definizione di ciascun appello, per quanto più possibile, non dovrà intralciare con lo svolgimento delle lezioni.

ART. 17 Regole di Propedeuticità

Il CdLM non prevede propedeuticità.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'articolo 5, comma 1, è consentito agli Studenti di anticipare esami previsti dal proprio piano di studi nel rispetto però dell'attivazione del relativo insegnamento. La richiesta di anticipo degli esami dovrà essere formalizzata dallo Studente alla Commissione Didattica eventualmente anche per e-mail. L'esito della pronuncia dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti a cura della stessa Commissione Didattica.

ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Nel caso di insegnamenti per i quali siano previste esercitazioni di laboratorio, l'obbligo di frequenza sussiste limitatamente alle esercitazioni stesse, salvo dispensa da parte del docente responsabile per comprovati e giustificati motivi familiari o di salute. La percentuale di frequenza minima richiesta è comunque pari al 75%. Lo Studente dovrà apporre la propria firma su di un registro o foglio appositamente predisposto dal titolare del corso, il quale ne curerà la conservazione.

Nei casi in cui non sia stata almeno maturata la percentuale di frequenza minima richiesta, gli studenti dovranno concordare con il Docente la ripetizione del corso (in altro periodo didattico o in altro anno accademico) o eventuali altre modalità di recupero (su indicazione del Docente titolare del corso).

ART. 19 Articolazione del Corso e curricula

Il CdLM comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti, per crediti compresi tra 48 e 96, stabiliti in 54;
- b) attività formative affini o integrative, per crediti stabiliti in 12;
- c) attività formative a scelta dello studente, per crediti compresi tra 8 e 12, stabiliti in 12;
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per crediti compresi tra 32 e 36, stabiliti in 36;
- e) ulteriori attività formative (ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per crediti 6.

Sono previsti tre curricula strettamente correlati con le attività di ricerca: Agro-Ambientale, Biomedico e Biomolecolare, Nutrizione e Ambiente, che lo studente ha l'onere di scegliere all'atto dell'immatricolazione.

ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta dello Studente sono ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo al fine di consentire agli Studenti l'acquisizione delle migliori competenze integranti il curriculum universitario, nel rispetto di quanto previsto ex D.M. del 26 luglio 2007 numero 386.

Le attività a scelta vengono proposte dallo studente nella fase di gestione online del piano degli studi come sopra indicato e vengono vagliate dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale, la quale ne valuta l'adeguatezza delle motivazioni e ne effettua il controllo di coerenza rispetto al progetto formativo. Nel caso specifico di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, lo Studente dovrà preventivamente acquisire il nulla osta da parte della Commissione Didattica competente, dopodiché potrà inserire tale insegnamento online in fase di compilazione del piano di studio all'interno delle finestre temporali di cui sopra.

ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Lo Studente, all'atto del conseguimento della Laurea Magistrale, avrà acquisito adeguate competenze linguistiche approfondite in lingua inglese rispetto a quanto già maturato anche durante i percorsi di studio precedenti, attraverso esperienze di studio all'estero e/o mediante l'utilizzo di libri e articoli scientifici, appunto, in lingua inglese, durante la preparazione degli esami di profitto e della prova finale/tesi di laurea.

ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Nell'ambito delle Ulteriori attività formative, sono previsti 6 CFU per Ulteriori competenze linguistiche dedicati, in particolare, alla lingua Inglese.

ART. 23 Orientamento in ingresso

Per gli studenti che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici, le azioni di orientamento in ingresso erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Le principali attività sono:

- colloquio di orientamento di primo livello per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente
- colloquio di orientamento di secondo livello: con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio si articola in un percorso che prevede il coinvolgimento delle strutture di Dipartimento e del docente referente del corso per una condivisione degli obiettivi e del percorso pregresso

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento che è composta da un referente per ogni area disciplinare e che si riunisce periodicamente, coordinata dal suo Presidente. Il supporto delle attività viene assicurato dall'Ufficio Didattica e Servizi agli studenti. Sono inoltre coinvolti gli studenti universitari nella realizzazione delle iniziative. I principali eventi:

- a) Open day;
- b) visite individuali o di gruppo previo contatto;
- c) seminari scientifici in Dipartimento.

Sta inoltre supportando gli enti del territorio nella realizzazione di iniziative destinate a giovani (attraverso modalità diverse Conferenze, Collegamenti Video con Centri di Ricerca, collaborazioni con associazioni culturali per attività divulgative).

Tutte le iniziative del Dipartimento vengono pubblicizzate attraverso la pagina web:

<https://disit.uniupo.it/servizi/iniziative-scuole-e-famiglie> e in particolare il catalogo delle attività di orientamento del DiSIT si trovano alla pagina:

<https://orienta.dir.uniupo.it/course/view.php?id=94#section-1> a cui è possibile iscriversi e trovare materiale relativo alle attività organizzate.

Catalogo di Ateneo: <https://uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento di Ateneo, in stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, fornisce infatti strumenti di supporto nei percorsi in itinere per l'integrazione nel sistema universitario e il successo negli studi. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce sempre la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU Piemonte).

Le principali attività sono:

- Colloqui di orientamento in itinere: volti a favorire la progettazione individuale sui futuri percorsi formativi e professionali, ad affrontare eventuali difficoltà sorte durante il percorso, con il fine di offrire strumenti utili alle scelte e a prevenire situazioni di inattività e abbandono
- Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti e studenti lavoratori)
- Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo. al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo
Tel. 0161 261527 - 0161 228428
orientamento@uniupo.it

Ciascun Corso di Studio seleziona ogni anno alcuni docenti che svolgeranno il ruolo di tutor. A questi docenti ci si può rivolgere sia nella fase di inserimento, durante il primo anno di corso, sia nell'anno successivo per ricevere indicazioni sul modo di affrontare il percorso universitario e superare eventuali difficoltà, o sulle scelte per il piano di studio.

Inoltre, il titolare di ogni corso è a disposizione su appuntamento per chiarimenti relativi alla propria materia.

ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per questo Corso di Laurea Magistrale non sono previsti specifici crediti dedicati né ai tirocini né allo stage.

Entro 12 mesi dal conseguimento della laurea è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento: per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio. Il laureato può cercare autonomamente uno stage post laurea in un'azienda/ente di suo interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica consisterà, per le discipline caratterizzanti, affini o integrative e per le attività formative a scelta, in un esame finale orale o scritto. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli), per quanto più possibile, si terrà una sola prova coordinata fra i docenti dell'insegnamento integrato.

ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La verifica del profitto viene valutata da un'apposita commissione esaminatrice.

L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il punteggio di 30/30, può essere concessa la lode.

Le Ulteriori attività formative prevedono l'attribuzione di un giudizio.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'Ateneo del Piemonte Orientale, quando non sia possibile l'attribuzione di una votazione, l'esito di tali esami manterrà la valutazione espressa in un giudizio e allo stesso modo, la valutazione consisterà in un giudizio allorché si tratti di riconoscere attività formative per le quali sia richiesta tale tipologia indipendentemente dalla tipologia di valutazione di provenienza.

ART. 28 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni con aziende ed enti privati o pubblici al fine della preparazione della prova finale.

ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale assiste gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover e percorsi di Lauree Binazionali). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri opera come intermediario tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa, pubblicando sul sito web di

Ateneo una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante.

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 175 accordi inter-istituzionali, 14 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 12 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, collabora anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico.

Il Dipartimento, attraverso l'Ufficio Didattica e Studenti - Sportello studenti fornisce supporto agli studenti interessati alla mobilità, fornendo informazioni specifiche di possibilità, contributi e servizi generali, affiancandoli nella compilazione delle domande di contributo per attività all'estero (seminari, preparazione tesi, stage). Inoltre, è a disposizione anche per gli studenti stranieri in ingresso.

ART. 30 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post lauream di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati

temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica...;

- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;

- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;

- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete alla Commissione Didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo.

Gli ambiti di applicazione del presente articolo sono:

1. riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
2. riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
3. riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
4. riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
5. riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
6. riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Il riconoscimento dei CFU avviene di norma su richiesta dello studente a cura della Commissione Didattica sulla base della modulistica di riconoscimento CFU predisposta annualmente e pubblicata sulle pagine web di Ateneo. Dopo la valutazione da parte della Commissione Didattica, la scheda di riconoscimento CFU viene trasmessa, anche telematicamente, alla Segreteria Studenti che procede all'immatricolazione o all'aggiornamento della carriera.

La documentazione da allegare alle domande di riconoscimento è costituita di norma da autocertificazioni attestanti l'avvenuto superamento degli esami che ne evidenzino il titolo, il peso in CFU e il settore scientifico disciplinare di afferenza (es. un foglio di congedo per i trasferimenti, un'autocertificazione riportante data di sostenimento esame, voto, CFU e settori scientifico disciplinari in caso di abbreviazioni di corso, transcript of records...).

Per una corretta valutazione dei contenuti dell'insegnamento la Commissione Didattica può richiedere documentazione che evidenzi i contenuti didattici degli insegnamenti oggetto del riconoscimento.

Le certificazioni e le attestazioni possono essere richieste in lingua inglese o in lingua italiana; se ritenuto opportuno, la Commissione Didattica può accettarle anche in lingua originale.

In applicazione dell'Art. 3, commi 8 e 9, del D.M. di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di passaggio degli studenti da un altro CdLM, oppure di trasferimento da un altro ateneo,

verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di Laurea Magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Qualora, in fase di immatricolazione, la Commissione Didattica venga a riconoscere fino a 23 cfu, lo Studente, con riferimento al piano di carriera profilato su un regime di studio a tempo pieno, sarà ammesso ad un primo anno di corso mentre, di conseguenza, per un numero maggiore di 23 cfu, lo Studente sarà ammesso al II anno.

ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica.

ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti sarà definita caso per caso: la verifica della stessa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui sia riconosciuta la non obsolescenza, una Commissione Didattica procederà alla verifica dei crediti acquisiti da trasmettere al CCS. In caso d'obsolescenza o di evidenziazione di carenze contenutistiche parziali, al richiedente il riconoscimento si potrà indicare la possibilità di concordare un colloquio valutativo e/o integrativo col Docente di riferimento della materia.

ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica: nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 35 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea riguardante lo svolgimento di un consistente lavoro di ricerca sperimentale presso laboratori dipartimentali dell'Università del Piemonte Orientale o presso altri laboratori pubblici e privati qualificati, sotto la guida di un relatore e di un docente o ricercatore o cultore della materia, incaricato di seguire la preparazione dello studente, ovvero anche nell'ambito di Progetti di mobilità internazionale.

La relazione sul lavoro svolto è discussa, anche in lingua straniera dell'U.E., davanti ad un'apposita Commissione.

ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio si consegue dopo aver acquisito 120 CFU comprensivi della prova finale.

La prova finale consiste in una verifica della capacità del candidato di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato/tesi con requisiti di originalità, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto del Direttore su proposta del CCS.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, lo studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea. La Commissione di Laurea è composta da 7 Docenti, proposti dal CCS e nominati con Decreto del Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno "sufficiente" per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea secondo i criteri stabiliti dal CCS ovvero di norma aumentando fino a un massimo di 8 punti (esclusi eventuali 2 punti di bonus per gli studenti che si laureano nei tempi previsti per la conclusione del piano di studi) il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimali, con aumento di 0,2 punti, per gli esami con votazione 30/30 e lode. L'aver ricoperto un ruolo elettivo di rappresentanza studentesca in uno dei vari Organi collegiali (di Ateneo, Dipartimento, Corso di Laurea) e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale possono essere valutate con un punteggio di merito fino ad un massimo di 1 punto. Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 126 crediti formativi (laddove i 6 ulteriori crediti non siano scorabili da un monte crediti maggiore assegnato all'esame altrimenti concorreranno al calcolo della media tutti i cfu corrispondenti al peso dell'insegnamento): le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimali.

Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga i 113/110, il relatore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione e, nel caso in cui il punteggio raggiunga 118/110, il relatore può proporre la menzione. Un'apposita commissione, nominata dal Presidente e convocata con congruo anticipo, potrà conferire la dignità di stampa a tesi di particolare valore scientifico. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami

I calendari delle lezioni e degli esami vengono pubblicati sul sito web al seguente percorso:

<https://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/calendario-attivita%C3%A0>.

ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il CCS prenderà in merito iniziative mirate in armonia e in accordo rispetto a quanto già erogato dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

ART. 39 Diploma supplement

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdLM sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 41 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2020/2021 e costituisce normativa di riferimento per tutti gli anni delle carriere che apparterranno a questa coorte.

ART. 42 Struttura del corso di studio**PERCORSO A15 - Percorso Agro-Ambientale**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del settore biodiversità e ambiente	30	6 - 30		BIO/01 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0255 - INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE Anno Corso: 1	6
				BIO/03 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0143 - MICOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 2	6
				BIO/05 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0145 - ZOOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/07 12 CFU (settore obbligatorio)	MF0148 - ECOLOGIA II Anno Corso: 1	6
					MF0445 - ECOLOGIA MOLECOLARE Anno Corso: 2	6

BIOLOGIA

Discipline del settore biomolecolare	18	18 - 30		BIO/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0262 - MICROBIOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 2	6
Discipline del settore biomedico	6	6 - 24		BIO/09 6 CFU (settore obbligatorio)	S0618 - FISIOLOGIA II Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54					54

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			BIO/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0401 - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE E DIAGNOSTICA Anno Corso: 1	6
				MAT/06 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0142 - STATISTICA Anno Corso: 1	6
Totale Affine/Integrativa	12					12

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	108

PERCORSO A16 - Percorso Biomedico e Biomolecolare

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del settore biodiversità e ambiente	6	6 - 30		BIO/06 6 CFU (settore obbligatorio)	S1397 - BIOLOGIA CELLULARE Anno Corso: 1	6
Discipline del settore biomolecolare	24	18 - 30		BIO/10 12 CFU (settore obbligatorio)	MF0402 - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE E DIAGNOSTICA Anno Corso: 1	6
					MF0146 - BIOCHIMICA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	S0610 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0267 - TECNICHE MICROBIOLOGICHE Anno Corso: 2	6
Discipline del settore biomedico	24	6 - 24		BIO/09 6 CFU (settore obbligatorio)	S0618 - FISIOLOGIA II Anno Corso: 1	6
				BIO/14 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0254 - FARMACOLOGIA Anno Corso: 2	6
				MED/04 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0149 - PATOLOGIA GENERALE II Anno Corso: 2	6
				MED/05 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0260 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54					54

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			CHIM/01 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0362 - TECNICHE ANALITICHE IN CHIMICA CLINICA Anno Corso: 1	6
				MAT/06	MF0142 - STATISTICA Anno Corso: 1	6
				MED/15 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0253 - EMATOONCOLOGIA Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
--	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

A scelta dello studente	12	8 - 12				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0448 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (ALESSANDRIA) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	114

PERCORSO A17 - Percorso Nutrizione e Ambiente

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del settore biodiversità e ambiente	12	6 - 30		BIO/01 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0251 - BOTANICA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/05	MF0256 - ZOOLOGIA APPLICATA Anno Corso: 1	6
				BIO/06 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0446 - Biologia cellulare delle neoplasie e morfologia citoistopatologica Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline del settore biomolecolare	18	18 - 30		BIO/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0249 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
				BIO/11 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0250 - BIOLOGIA MOLECOLARE II Anno Corso: 1	6
				BIO/19 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0263 - MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA E DEL CONTROLLO ALIMENTARE Anno Corso: 2	6
Discipline del settore biomedico	12	6 - 24		BIO/09 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0258 - FISILOGIA APPLICATA Anno Corso: 2	6
				MED/04 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0265 - PATOLOGIA GENERALE II Anno Corso: 2	6
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	12	0 - 12		CHIM/10 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0252 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI Anno Corso: 1	6
				MED/49 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0264 - NUTRIZIONE Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54					60

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12			BIO/18 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0261 - GENETICA II Anno Corso: 1	6
				MED/05 6 CFU (settore obbligatorio)	MF0404 - METODOLOGIE DEL LABORATORIO CLINICO Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	12					12

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12				
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	36	32 - 36			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	36
Totale Lingua/Prova Finale	36					36
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6				MF0447 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (VERCELLI) Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6
Totale CFU Minimi Percorso		120				
Totale CFU AF		114				

ART. 43 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno mercoledì 20 febbraio 2020, presso l'aula 101 sita al 1° piano del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica – DiSIT, con sede ad Alessandria, viale Teresa Michel numero 11, si svolge la riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio.

La riunione convocata per le ore 14, come da lettera d'invito prot. n. 382 del 27.1.2020 inoltrata per e-mail, inizia alle ore 14.15.

Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://www.disit.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0/organizzazioni-rappresentative-della-produzione-di-beni-e-servizi>

Il Direttore DiSIT apre la seduta presentando il Dipartimento e il suo ruolo nel contesto territoriale. Il Dipartimento è presente nelle province di Alessandria e Vercelli e consta di 180 membri tra Ricercatori, Docenti, Borsisti/Assegnisti/Post-Doc e Personale Tecnico Amministrativo a supporto di circa 3000 studenti.

Il Direttore illustra le proposte formative offerte nei poli didattici del Dipartimento, di Alessandria e Vercelli e illustra l'andamento dei rispettivi Corsi offerti. Viene inoltre illustrato l'andamento delle iscrizioni. Vengono presentati i Corsi di Studio previsti per l'a.a. 2020/2021 e viene illustrata la recente attivazione, ad Alessandria, di un Master in Data Management. Il Dipartimento ospita anche il Corso di Medicina e Chirurgia.

Per quanto riguarda i nostri studenti e laureati, il Direttore conferma che la maggioranza dei laureati del Dipartimento (circa 70%) si laurea entro la durata legale del corso, trovano occupazione (Ateneo 80% a due anni dalla laurea) e ricevono uno stipendio mensile medio maggiore della media occupazionale. Il Dipartimento investe molto sui servizi agli studenti e sui programmi di mobilità del Dipartimento.

Al fine di dare un quadro più completo delle attività del Dipartimento viene presentata, dopo la didattica, la Ricerca che vede il Dipartimento focalizzato su alcuni temi come: Ambiente, Cibo, Energia e Salute.

Il Direttore ricorda inoltre come il Dipartimento sia attivo con le scuole con i progetti di "Alternanza Scuola Lavoro", nell'ambito delle iniziative con le scuole: attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione per gli insegnanti, nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e attraverso iniziative di orientamento e alternanza scuola lavoro: quali ad esempio Giochi della Chimica, Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, il progetto Nerd in collaborazione con altri atenei e IBM, che riscuotono particolari interessi tra gli allievi delle scuole superiori.

Il Direttore passa la parola alla collaboratrice dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico Settore Ricerca che illustra i progetti di Apprendistato e le possibilità offerte dall'Ateneo ai laureati al termine del loro percorso che vedono un coinvolgimento del mondo del lavoro:

- Stage curriculari, Tirocini post lauream, Career Day, Incontri Aziendali (Settore Servizi agli studenti)
- Mondo del lavoro in abbinamento all'accrescimento della sua formazione: Master, ITS, Apprendistato (Settore Ricerca)

Il nostro Ateneo dispone di un Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie (SIMNOVA) all'interno della quale viene offerta formazione ad hoc sulla base delle esigenze delle imprese.

Inoltre illustra il contratto di Apprendistato in Alta formazione indirizzato a giovani fino ai 30 anni e mirato all'occupazione e formazione di studenti per una posizione specifica con un obiettivo di ricerca individuata tra Ateneo e Impresa.

Il Direttore invita per le specifiche richieste ai singoli Presidenti di Consiglio di Corso per ulteriori chiarimenti.

La riunione generale si conclude per continuare con le sessioni specifiche dei Corsi di Laurea.

Le consultazioni sono quindi proseguite insieme alle Parti interessate al Corso di Laurea magistrale in Biologia.

Erano presenti: i membri del Comitato di Indirizzo del CdS, una docente di Scienze del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Alessandria, una docente di Scienze ed il dirigente scolastico dell'I.I.S Ciampini-Boccardo di Novi Ligure, il dirigente scolastico dell'Istituto Guglielmo Marconi di Tortona, due docenti di Scienze e la dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Rita Levi Montalcini di Acqui Terme, una Dott.ssa referente per l'Istituto di Ricerca, Formazione ed Innovazione dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria ed il Presidente dell'Ordine degli Agrotecnici delle province di Biella, Alessandria e Vercelli.

La discussione ha fatto emergere la necessità, da parte delle scuole superiori di intensificare le interazioni con l'Università. Nell'ambito dei "Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento" i rappresentanti delle scuole vorrebbero un'alternanza scientifica/didattica con l'università, per dare la possibilità ai loro studenti di approfondire in laboratorio le loro conoscenze. In particolare richiedono esperienze di laboratorio per piccoli gruppi di studenti motivati, che eventualmente potrebbero essere affiancati agli studenti universitari durante la preparazione dei loro lavori di tesi. In seguito a questa richiesta il Comitato di Indirizzo propone l'attività "UPO Academy" che quest'anno verrà realizzata nel mese di giugno. L'Ospedale di Alessandria esprime soddisfazione per la collaborazione con il CdS magistrale di Biologia nella preparazione di tesi di laurea e per progetti di ricerca congiunti. L'Ospedale si auspica il proseguimento di queste attività e la realizzazione di nuove, stimulate dalla rete Connettori di Idee, dalla Convenzione tra il Disit e l'Ospedale e dal nuovo master in Data Management.

In conclusione, il Presidente del CdS magistrale di Biologia ha ricordato ai presenti l'opportunità di ampliare il Comitato di Indirizzo, di cui fa parte anche l'Ordine dei Biologi, per un confronto più puntuale e continuativo con le Parti Sociali. I presenti si sono dichiarati disponibili a fare parte di tale comitato.

Il giorno venerdì 21 febbraio 2020, presso l'Aula 4 sita al secondo piano dell'Ex collegio San Giuseppe (zona nuova), piazza Sant'Eusebio 5, Vercelli, si svolge la riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio. La riunione convocata per le ore 14,00 come da lettera d'invito prot. n. 381 del 27/01/2020 inoltrata per e-mail, e avente per oggetto confronto sulle necessità di formazione del territorio, inizia alle ore 14.15. Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://www.disit.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0/organizzazioni-rappresentative-della-produzione-di-beni-e-servizi>

Sono presenti per il Dipartimento: il Direttore del Dipartimento, il Presidente del Corso di Laurea in Scienza dei materiali-chimica con alcuni docenti, il Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche con alcuni docenti, la Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Biologia, la Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Food, Health and Environment, la Presidente dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Informatica con alcuni docenti e un referente dell'Ufficio Ricerca e TTO di Ateneo. Il Direttore di Dipartimento apre la seduta dando il benvenuto e ringraziando i partecipanti. Presenta la struttura e i locali del Dipartimento presso i poli didattici di Alessandria e di Vercelli.

Viene fornita una panoramica delle proposte formative, in termini di Corsi di Laurea e Master.

Viene illustrato l'andamento delle iscrizioni presso i due poli didattici del Dipartimento.

Vengono mostrati i dati relativi alla mobilità passiva dell'anno 2018-2019 e i dati occupazionali dei laureati a distanza di un anno dalla laurea.

Viene illustrata la Terza missione, sottolineando l'importanza delle attività di orientamento e di consolidamento delle relazioni tra ricerca e mondo delle imprese.

Vengono illustrati i servizi di tutorato agli studenti, come strumento utile al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Evidenzia l'importanza della mobilità internazionale, come opportunità di crescita formativa offerta agli studenti dell'Ateneo.

Vengono presentate le varie linee di ricerca sviluppate dal Dipartimento.

Vengono presentati i Corsi di Studio previsti per l'a.a. 2020/2021, rimandando agli incontri specifici le parti più dettagliate riguardanti l'elenco degli insegnamenti.

Passa quindi ad illustrare sommariamente le finalità dell'incontro: creare contatti per potenziare il legame fra domanda e offerta del mercato del lavoro, comprendere quali siano le esigenze attuali del mercato ed aggiornare la preparazione universitaria alla richiesta dello stesso, promuovere l'ingresso effettivo degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso momenti di contatto tra gli stessi e le realtà aziendali come tirocini, stage, visite aziendali, attività formative specifiche, proposte di tesi, attivazione di posizioni di dottorato, convenzioni e contratti di ricerca, attivazione posizioni in apprendistato, partecipazione a progetti di ricerca finanziati.

Si apre il dibattito e viene data la parola alle persone intervenute: un referente dell'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Ateneo espone ai presenti gli strumenti e i servizi attuabili attraverso l'apprendistato in alta formazione, sottolineando che è un'opportunità vantaggiosa sia per le aziende sia per le istituzioni formative, attualmente poco utilizzata e rispetto alla quale è possibile fornire il massimo supporto alla realizzazione di iniziative.

Evidenzia la possibilità da parte di soggetti esterni di poter usufruire delle Infrastrutture di ricerca CAAD e PRISMA in open access per condurre attività di ricerca ad alti livelli.

Prende la parola un referente della BUZZI UNICEM che espone, nell'ambito della valorizzazione del capitale umano, l'importanza delle collaborazioni tra aziende ed Ateneo. A tal proposito annuncia il prossimo trasferimento di una parte del laboratorio di ricerca dell'azienda produttrice di cemento all'interno dei locali del Complesso S. Giuseppe.

La riunione generale si conclude per continuare con le sessioni specifiche dei Corsi di Laurea.

Le consultazioni sono quindi proseguite insieme alle Parti interessate al Corso di Laurea

magistrale in Biologia.

Erano presenti il Comitato di Indirizzo del CdS, una docente di Scienze dell'IT Faccio, un responsabile di Federmanager, che attualmente organizza le attività di Soft Skills in collaborazione con il Disit.

Il Presidente del CdS magistrale in Biologia illustra l'offerta formativa articolata in curricula.

La docente dell'IT sottolinea l'importanza di una seria alfabetizzazione, poichè dalle statistiche nazionali risulta essere in calo progressivo. Il referente di Federmanager sottolinea l'importanza delle soft skills.

La docente dell'IT chiede informazioni su quali siano attualmente gli sbocchi professionali del laureato magistrale in Biologia, facendo notare come tra gli studenti della scuola superiore non sia chiarissimo il ruolo del biologo. Il Comitato di Indirizzo illustra i resoconti delle riunioni effettuate con l'Ordine dei Biologi e sottolinea come ci siano attualmente pochi sbocchi lavorativi per i laureati triennali. Gli sbocchi lavorativi più concreti sono a livello magistrale, diversi laureati trovano occupazione nell'insegnamento, molti scelgono la libera professione, previo superamento dell'Esame di Stato, come nutrizionisti, oppure possono trovare impiego in ambito analitico nel settore alimentare e ambientale, e periodicamente vi sono concorsi come Biologo ospedaliero. Il Comitato di Indirizzo ricorda che in collaborazione con l'Ordine dei Biologi verranno organizzati seminari di preparazione all'esame di Stato.

Viene sottolineato da tutti i presenti come vi siano delle difficoltà di stimolazione dell'attenzione e dell'interesse verso le materie scientifiche. Si evidenzia la necessità di modificare le tecniche didattiche classiche a favore di metodi meno standardizzati, più interattivi che stimolino maggiormente l'attenzione e rendano gli studenti più consapevoli del loro ruolo nel contesto della società del futuro.

In conclusione, il Presidente del CdS magistrale di Biologia ha ricordato ai presenti l'opportunità di ampliare il Comitato di Indirizzo, di cui fa parte anche l'Ordine dei Biologi, per un confronto più puntuale e continuativo con le Parti Sociali. I presenti si sono dichiarati disponibili a fare parte di tale comitato.

COMMENTO DI SINTESI globale, approvato il 15 aprile 2020 dal CCS

Il CCS di Biologia recepisce le indicazioni emerse dalle consultazioni con le parti sociali. In particolare il CCS concorda con la proposta di realizzare seminari di preparazione all'esame di Stato in collaborazione con l'Ordine dei Biologi; concorda con il ruolo importante delle attività in collaborazione con l'Ospedale. Il CCS recepisce il consiglio di modificare le tecniche didattiche classiche a favore di metodi meno standardizzati, più interattivi che stimolino maggiormente l'attenzione e rendano gli studenti più consapevoli del loro ruolo nel contesto della società del futuro. Quest'ultimo punto è diventato una necessità con la chiusura delle strutture didattiche per l'emergenza COVID19. Il CCS pur recependo l'importanza delle attività di orientamento con le scuole superiori come l'UPO Academy, deve constatare che in questo periodo di emergenza tali attività siano sospese.